

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli affari in Brescia.

XVIII

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO D'ASTA PER VENDITA DI BENI DEMANIALI

Nell' Ufficio della Pretura di Soresina e nel giorno 9 Marzo 1868, si aprirà alle ore 10 ant. l'incanto per la vendita dei beni Demaniali descritti nell'elenco qui sotto. L'Asta verrà tenuta mediante pubblica gara col metodo delle candele; e l'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi aumenti sul prezzo di essa. Nessuno potrà concorrere all'Asta se non comproverà di aver depositato in una Cassa dello Stato, a garanzia della sua offerta la somma corrispondente al decimo del prezzo pel quale gli incanti sono aperti. Il deposito potrà esser fatto anche in titoli del debito pubblico al valore di borsa od in titoli di cui all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867 a valore nominale. La prima offerta di aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato dall'art. 102 del Regolamento e specificato per ogni lotto nell'ultima finca dell'Elenco qui appiedi descritto. Nello stesso ufficio suddetto sono ostensibili durante l'orario gli estratti delle Tabelle dei lotti, i documenti relativi non che i capitoli d'asta. Saranno ammesse offerte anche per procura purchè questa sia autentica e speciale. L'offerente che abbia agito per persona da nominarsi dovrà farne la relativa dichiarazione appena seguita la delibera, ovvero al più tardi entro tre giorni consecutivi mediante atto pubblico o con firme autenticate da Notajo, rimanendo del resto sempre garante solidale colla persona dichiarata. Quando l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione nel termine dei tre giorni, l'aggiudicatario sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, dovrà l'aggiudicatario versare nella Cassa designata dal relativo Capitolato il decimo del prezzo d'aggiudicazione, nonchè l'importo del Bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili, se ed in quanto sia indicato nell'Elenco posto in calce del presente. In acconto di queste somme sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta, semprechè il medesimo, ove fosse stato eseguito in titoli del debito pubblico, sia dall'aggiudicatario convertito nei titoli accennati all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867. Nello stesso termine di dieci giorni l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 p. 0/0 del prezzo di delibera in conto delle spese d'asta, delle Tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione Ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolazione. Tale deposito dovrà esser fatto in danaro od in biglietti di banca. Le spese di stampa, d'affissione e d'inserzione nei giornali di questo avviso, sono a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro aggiudicati. Per la situazione dei beni a vendersi, pel prezzo estimativo, sul quale si aprirà l'incanto, per l'ammontare del deposito a farsi dagli aspiranti nonchè per ogni altra più precisa indicazione, si fa riporto all'Elenco che segue. Gli Incanti e le vendite si intenderanno eseguite sotto le discipline tutte della Legge 15 Agosto 1867 e del relativo Regolamento pubblicato coll'R. Decreto 22 stesso mese N. 5852. Si ricordano infine le disposizioni degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano con cui vengono puniti gli atti diretti sia ad allontanare gli oblatori, sia ad impedire o turbare la libertà e il buon esito degli incanti.

ELENCO

Numero della Tabella	del lotto	Ente Morale da cui proviene lo Stabile	Situazione dello Stabile		Descrizione dello Stabile	Superficie				Estimo Censuario	Prezzo d'incanto	Importo del deposito d'incanto	Minimo dell'offerta in aumento					
			Circondario	Comune		Legale	Locale	Etari	Are					Centiare	Pertiche	Tavole		
16	1	Fabb. Parr. di Soresina		Soresina	Casa posta in Contrada Maggiore al Civico N. 52, composta di due botteghe e due stanze al pian terreno e due al primo piano. In Mappa al N. 2044	1	64	0	6	77	4	5	2774	42	277	41	25	
17	2	Id.		Id.	Casa posta in Contrada Roggetto al Civico N. 79, composta di una bottega e una cucina, al pian terreno e di tre stanze al primo piano. In Mappa ai NN. 871 e 2094	3	82	0	14	20	5	0	1191	80	119	18	10	
37	3	Beneficio S. Carlo nella Chiesa Arcip. di Casalbuttano		Casalbuttano	Campo denominato Agojolo, aratorio. Confinano, a mezzogiorno Strada Consorziata, a sera Cavo Ciria, a monte ragioni Turina, a mattina fratelli Gerelli. In Mappa al N. 884	3	23	00	49	8	340	3	6	5584	59	558	46	50
40	4	Beneficio S. Fermo eretto nell'altare di S. Giovanni Decollato in Bordolano		Bordolano	Campo denominato Calcaspinga, aratorio, moronato, vitato, adacquatorio. Confinano, a levante beni Lorenzo Lanzi, a mezzogiorno beni Parrocchiali di Bordolano a melà fosso, a ponente ragioni Conte Anguissola colla roggia per metà indi Strada Comunale. In Mappa ai NN. 100 e 418	3	77	97	57	18	783	3	6	11480	80	1148	08	100
					Campo detto Cominanze, aratorio, moronato, ed adacquatorio. In Mappa al N. 137	2	17	23	33	4	117	4	4					
41	5	Legato Marcarini di Fiesco		Castelleone	Campo detto Ronchetto, aratorio, asciutto, moronato. In Mappa al N. 458	4	40	78	6	5	45	1	4	4874	14	487	41	25
					Campo detto Gozzi, aratorio, moronato, adacquatorio. In Mappa al N. 380	1	20	00	18	8	117	4	3					
42	6	Benef. della Natività e del Rosario di M. V. nella Parr. di Fiesco	Cremona	Id.	Campo detto Cominanze o Boschetto. Confinano, a levante Venturilli Serafino, a sud Marcarini Francesco, a sera Pigola Agostino, Pezzini fratelli e Vertua Giuseppe, a monte Boschetto. In Mappa al N. 126	3	33	81	5	4	20	4	0	223	86	22	39	10
43	7	Benef. della Purificazione di M. V. nella Chiesa di S. Agata in Cremona		Casalbuttano	Campo detto Baracchello, aratorio, asciutto, moronato. Confinano, a levante ragioni Turina, a sera e a monte in parte Turina ed in parte le roggie Cauzze e Galbarime. In Mappa al N. 765	2	55	25	26	13	106	1	0	3578	16	357	82	25
47	8	Oratorio della B. V. della Neve in Bordolano		Bordolano	Casa con orto. Confinano, a mattina casa Anguissola, sera e tramontana Vicaria locale a mezzodi detta Casa Anguissola. In Mappa al N. 28	1	17	07	2	17	4	3	0	539	13	53	92	10
48	9	Capp. Zanardi in Soresina		Soresina	Casa con piccolo Cortile e sedume posta in contrada Belfiore al civico N. 64. Confinano, a levante Contrada Belfiore, a mezzogiorno Paolo Giuletti, a ponente Limetti Rosa, a settentrione Marengi Giuseppe. In Mappa ai NN. 2031 e 775	4	09	0	15		34	4	2	1301	57	130	16	10
50	10	Legato Orbino in Soresina		Id.	Campo detto Paletto, aratorio, irrigatorio. Confinano, a mattina beni Santangelo Siro, a mezzogiorno Strada Comunale per Annico, a ponente e a monte beni Santangelo Siro. In Mappa al N. 1400	8	88	63	13	13	94	4	6	2463	05	246	31	25
54	11	Capp. Maraggi in Soresina		Id.	Casa posta in Contrada Roncaglia ai civici NN. 464 e 403. Confinano, a mattina beni Ponzetti Antonio, a mezzodi Causa Pia Telò, a ponente Giuletti Paolo ed a monte Ospedale di Soresina. In Mappa ai NN. 1722 e 717	1	63	0	6		13	5	7	762	38	76	24	10
57	12	Oratorio S. Vittore di Castelleone		Castelleone	Campo detto Pellegra. Confinano, a mattina Ospedale di Castelleone, a mezzodi Strada Campestre, a sera Maldicini Giuseppe ed a monte Cavo dividente. In Mappa al N. 1517	4	42	25	6	22	45	4	8	724	78	72	48	10

Cremona, li 14 Febbrajo 1868.

Il Delegato Demaniale della Provincia

SACCHETTI, Ispettore.

